

Aspettando TRENO'

ideazione e regia di LOREDANA MANFRE'
gruppo di ricerca espressiva IL GABBIANO
interpreti

MICHELE BARBANA
MARISA BORTOLUZZI
EMANUELE CINQUEGRANI
ALBERTO CONCAS
DONATELLA DAL MOLIN
GIOVANNA DAL MOLIN
ROBERTO DE BATTISTA
MAX DE BONA
MARIA PIA FRANCAVILLA
MAX LORENZET
CHIARA MARAN
ANNA MARIA NESICH
SILVIA PASSUDETTI
MARIA TONON
NICOLA TROPEA
CECILIA VASOIN

collaboratori

GABRIELLA ACCIAVATTI
MIRIAM MARTINELLI
GIULIANA SEBASTIANELLI
FLORA VIEL

musicisti

SANDRO CECCHIN CHITARRA
CIACCIO SANTIN PERCUSSIONI

LUCI ED EFFETTI A CURA DEL GRUPPO IL GABBIANO



ASSOCIAZIONE ITALIANA TUTELA SALUTE MENTALE



INFO

AITSaM BELLUNO
via del Piave n°5 tel 328 7313612

www.aitsam.it/belluno
aitsambelluno@gmail.com

gruppoilgabbiano.wordpress.com
incontri settimanali ogni venerdì dalle
ore 15.00 alle 17.00 (sede di Mussoi)

progetto grafico GIAMPI D'ANDREA

gruppo di ricerca espressiva
IL GABBIANO

TEATRO "Casa della Dottrina"
Viale Venezia SEDICO (BL)

Venerdì 12 settembre 2014 ore 20,30

Al termine dello spettacolo seguirà dibattito con la
partecipazione del prof. Massimo Semenzin
Direttore del Dipartimento Salute Mentale di Feltre



IL GABBIANO

Aspettando TRENO'

ideazione e regia di **LOREDANA MANFRE'**

"E' impegnativo: ho paura di sbagliare."... Spettacolo tra realtà e sogno, in cui "cammino da sola accettando gli altri". Un viaggio che si vuole intraprendere e un treno che non arriva. "Viaggiare tra immaginario, desideri, aspettative, speranze, utopia e realtà. "Energia che contagia, amicizia condivisa, riuscire a stare in piedi." "...solo l'amore può fare miracoli. Amiamoci".

Senso di unione, comunità, relazione. Frammenti di storie, modi di essere, viaggiatori come tutti...nella vita.

Attraverso il viaggio onirico, il sogno, si liberano simboli e visioni più intime, incontriamo verità. Apprendiamo che alleggerendo, possiamo scoprire "il profondo" e accedere in spazi più "rarefatti e puri" del nostro essere, in quegli spazi "sani" in cui posso riconoscere nuovamente il "mio bambino interiore", punto di forza ed energia vitale da cui ogni volta ripartire e sempre poter tornare. Riusciamo così a salire sul nostro treno quando allentiamo le nostre difese, alleniamo la nostra vista ed il nostro sentire, così che la meta diventa più chiara. Incontriamo ostacoli lungo i binari o blocco nei passaggi, negli scomparti..., ma questa è la vita! Rendendoci più elastici troviamo più facilmente soluzioni e miglioriamo i tempi di recupero. Permettendo l'intreccio fra razionale ed irrazionale che vivono in noi, corpo e psiche che esistono, materia e spirito, piani di realtà e mondi interiori, la visione diventa più ampia. "Io e gli altri", "interno ed esterno", vengono percepiti strettamente connessi, agganciati tra loro, laddove comunque "Io" sono stazione obbligatoria, snodo, punto di partenza e di arrivo, inequivocabile ed inevitabile, al di là della mia volontà e pensiero. Questo fa parte del mistero dell' "Esistere", di "Vita e Morte", che ci obbliga al "non controllo", ad accogliere "l'inatteso", il "non conosciuto", "nuove dimensioni" da esplorare.

Un richiamo al significato di alcuni simboli usati durante la performance:

INTERNO ESTERNO, due ma non due. LUNA, il bambino, le emozioni...la purezza...TERRA, il nutrimento, la madre, la forza, la capacità di nutrirsi...IL TRENO, comunicazione con il piano reale, l'azione, il movimento, la volontà, le possibili strade che la vita ci offre.

Non lasciamo uccidere le parti pure, le parti sane di noi.

Alimentiamo la nostra consapevolezza di Esseri Umani. La Natura ci insegna ed è generosa con Noi, quando a Lei ci avviciniamo con Purezza e Rispetto.

Il nostro Bambino è la nostra Forza per saper andare a Piedi Nudi nella Vita, è la creatività, il coraggio di esprimere parole libere, mantenendo fluido e unito il legame tra "dentro" e "fuori", spirito e materia, corpo e mente. "

Loredana Manfrè

gruppoilgabbiano.wordpress.com

IL GABBIANO Gruppo di Ricerca Espressiva

Nel 2004 nasce su richiesta dell'AITSaM di Belluno un'attività di espressività motorie rivolta prevalentemente a persone con sofferenze psichiche, inserite in comunità terapeutiche o seguite dal Centro di Salute Mentale di Belluno. Gli incontri coordinati inizialmente dallo psicomotricista Stefano Zanette hanno come obiettivo primario la stimolazione del dialogo e della relazione interpersonale. Gli incontri continuano con l'applicazione del Training Dinamicocreativo di Loredana Manfrè, artista poliedrica che all'interno del proprio sistema di lavoro, coniuga diverse discipline artistiche per la realizzazione del teatro fisico e della performance. La proposta di un percorso creativo composito, condotto anche in ambienti naturali esterni (fiumi, laghi, boschi, montagne...), apre spazi in grado di sviluppare capacità nuove e far emergere potenziali molte volte inespresse. Nel 2005 si forma così Il Gabbiano Gruppo di Ricerca Espressiva.

Varie le esperienze vissute: l'espressione e osservazione del segno grafico, il movimento del corpo, l'emozione provata nei percorsi vocali, lo stimolo del colore e il ritmo colto in natura, rielaborati poi nel gesto e nella parola, nello scambio costruttivo con gli altri... Emerge da qui il desiderio di definirsi gruppo con un'identità precisa e, attraverso l'osservazione dei disegni e delle forme creati durante i mesi di esperienze condivise, si concretizzano il nome del gruppo ed il suo logo.

Oggi Il Gabbiano Gruppo di Ricerca Espressiva manifesta l'esigenza e la voglia di raccontarsi al di là del laboratorio. L'intensità delle relazioni, la consapevolezza di poter 'dire' e avere un ruolo sociale incisivo, il coraggio crescente di esprimere un pensiero libero, instaurando dialogo e facendo proposte, hanno scavato attraverso le prime performances, le fondamenta che rafforzano e sostengono la comunicazione.

Il Gabbiano è attualmente un gruppo aperto e internazionale composto da artisti, studenti e tante persone che oltre a condividere l'espressività teatrale, si raccontano per scambiare momenti creativi, collaborazione, amicizia e nuovi progetti.

Cos'è l'AITSaM di Belluno?

E' una parte dell'AITSaM nazionale (Associazione Italiana Tutela Salute Mentale) attiva in tutto il territorio nazionale e specialmente nel Nord-Est. E' costituita da pazienti con disturbi psichici, loro familiari e da volontari sensibili al problema della malattia mentale. E' apartitica e non confessionale, senza scopi di lucro ed agisce su base volontaria e gratuita. La sua finalità fondamentale e comprensiva di tutte le altre è la tutela della salute mentale di tutte le persone. Persegue queste finalità soprattutto :promuovendo leggi adatte; verificandone la corretta applicazione; contribuendo a diffondere la cultura che il male psichiatrico non è una condanna da isolare e nascondere ma una malattia da prevenire, curare e, dove è possibile, da guarire; reintegrando la persona nella società e nel lavoro possibile; promuovendo la ricerca scientifica per una conoscenza ed una cura sempre più aggiornata del problema.

La sezione di Belluno è stata fondata nel 1998 ed ha la stessa ispirazione e gli stessi obiettivi dell' AITSaM nazionale, in particolare si è prodigata per far conoscere il settore psichiatrico, per dare sostegno alle famiglie fondando un gruppo di auto mutuo aiuto che si riunisce il 1°martedì di ogni mese, alle 20.30, in via del Piave, 5 a Belluno. Ha dato un primo contenuto alla sua aspirazione che era ed è quella di offrire possibilità di relazione interpersonale amichevole a persone in difficoltà psichica grazie alla costituzione del gruppo Il Gabbiano e attivando uscite e incontri con gli utenti dei servizi psichiatrici.